

Fucile d'assalto "M16A2" per Marine Corps e U.S. Army

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **59 (1987)**

Heft 1

PDF erstellt am: **20.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246827>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Fucile d'assalto «M16A2» per Marine Corps e U.S. Army

La nuova versione «M16A2» del fucile d'assalto statunitense, presenta molti importanti miglioramenti nei confronti dell'attuale «M16A1». Vediamo i principali.

Per la prima volta, in un'arma destinata alla produzione in massa, l'A2 presenta un sistema di mira facilmente regolabile che offre due possibilità di punteria: una nel caso di cattiva visibilità o di bersagli mobili, l'altra per i tiri di precisione a distanza; il tamburo di alzo è graduato per le distanze comprese fra 300 e 800 metri. Sono state soppresse le fenditure inferiori del freno di bocca perché il loro soffio, sollevando una nube di polvere, può rivelare la posizione di tiratori coricati su terreni sabbiosi. Sono state arrotondate e migliorate le impugnature, che sono fabbricate in nylon ad alta resistenza, mentre nel calcio la fibra di vetro è stata sostituita da un composto di plastica. L'arma è munita di due piedi leggeri, smontabili istantaneamente, che assicurano maggior precisione nel tiro da coricato; senza caricatore pesa 3,6 kg, mentre la precedente versione A1 ne pesava 3,2.

L'attuale cartuccia M193 da 5,56 mm è sostituita dalla SS109, dello stesso calibro, che la Herstal ha messo a punto per la NATO. Il proiettile è lungo 23,1 mm (contro i 18,9 dell'M193) ed è costituito da un perforatore d'acciaio pesante 0,65 g, un nocciolo di piombo di 2,1 g e una camicia di 1,3 g. Non è efficace contro i normali materiali di costruzione tipo cemento con spessori che sono invece perforati dai proiettili da 7,62 mm, ma ha ottenuto risultati superiori del 50% a quelli dell'M193.

Attraversa completamente un corpo umano se non incontra un osso e, per distanze sino a 200 m, si frammenta provocando sovente gravi ferite: colpendo, ad esempio, un braccio o una gamba, si potrebbero avere piaghe di uscita ampie si-



Il nuovo fucile d'assalto «M16A2» prodotto negli Stati Uniti per il Marine Corps e la Forza di rapido intervento.

no a 4 × 8 cm; generalmente, oltre i 200 m, il proiettile resta invece intero. Da fonti non ufficiali, risulta inoltre che l'SS109 tirata dall'A2 può perforare qualsiasi tipo di giubbotto paraschegge semplice, sino a distanza di 700-800 m.

Mentre il fucile A1 era stato progettato per funzionamento semiautomatico e automatico, l'A2, viene invece impiegato per economizzare le munizioni a colpi singoli oppure a raffiche di tre colpi. La Colt Firearms, che lo produce, è comunque in grado di fornire una versione con cui è possibile sparare anche lunghe raffiche. L'inconveniente principale dell'arma è costituito dalla brevità della lunghezza della corsa dell'insieme mobile alla quale il tiratore può ovviare manovrando sistematicamente la leva di armamento ed aumentando così di 6 mm la corsa. Altro inconveniente è la complessità dello smontamento che richiede, in campagna, circa mezzo minuto (ed un minuto per rimontare). Ne derivano anche complicazioni nella pulitura.

Il Marine Corps ha ordinato 25.000 esemplari dell'A2 con l'anno fiscale 1984; è previsto che ne riceverà altri 50.000 nei prossimi due anni. Nel bilancio del 1985, l'Esercito prevede una spesa di parecchi milioni di dollari principalmente destinati ad equipaggiare con A2 la Forza di rapido intervento. Il Canada ha in corso trattative per fabbricarlo su licenza e l'Australia lo sta valutando.

(da «Rivista Marittima»)